



COMUNE DI LUSERNETTA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

PROGETTO DEFINITIVO

VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.

VERIFICHE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA E IDROGEOLOGICA

Autorità di bacino del fiume Po

P.A.I.

(PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO)

E

CARTE DELLA PERICOLOSITA' E DEL RISCHIO DA ALLUVIONE

OTTOBRE 2023



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA



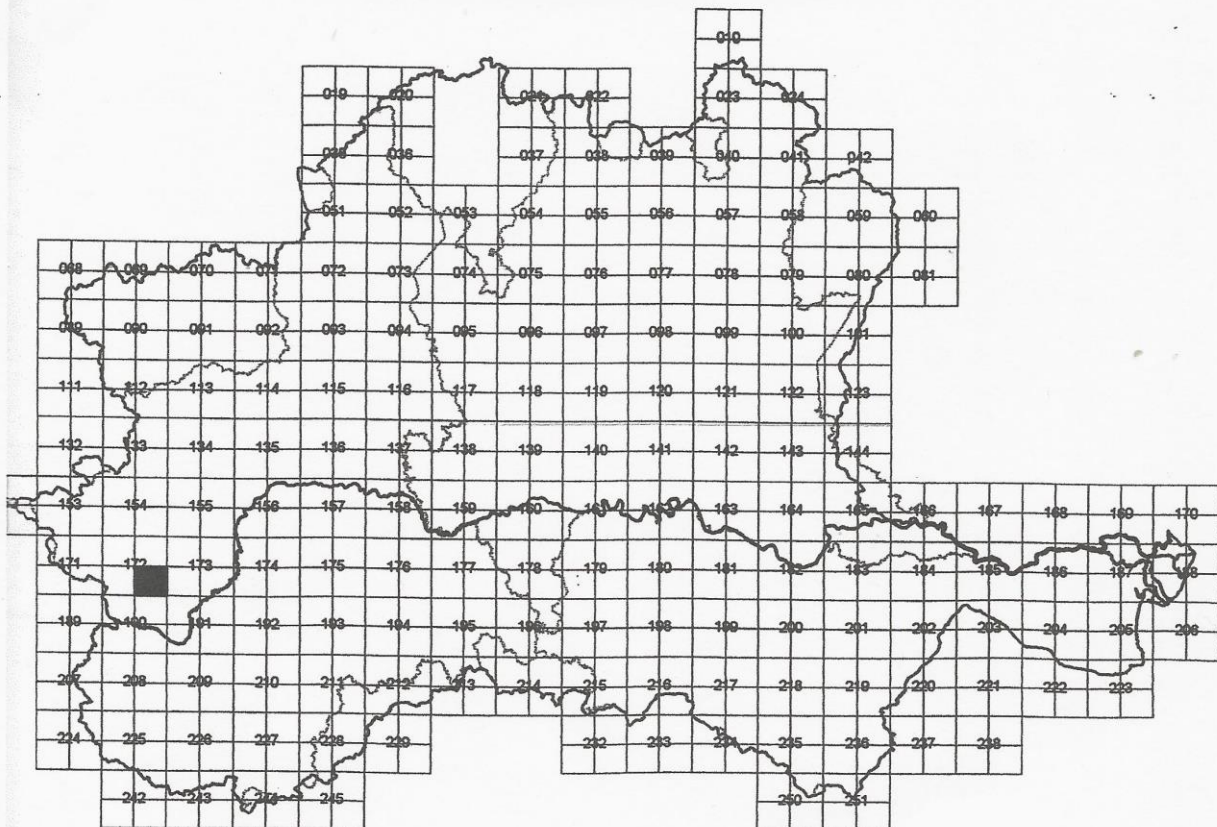
Modifiche e integrazioni al Progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

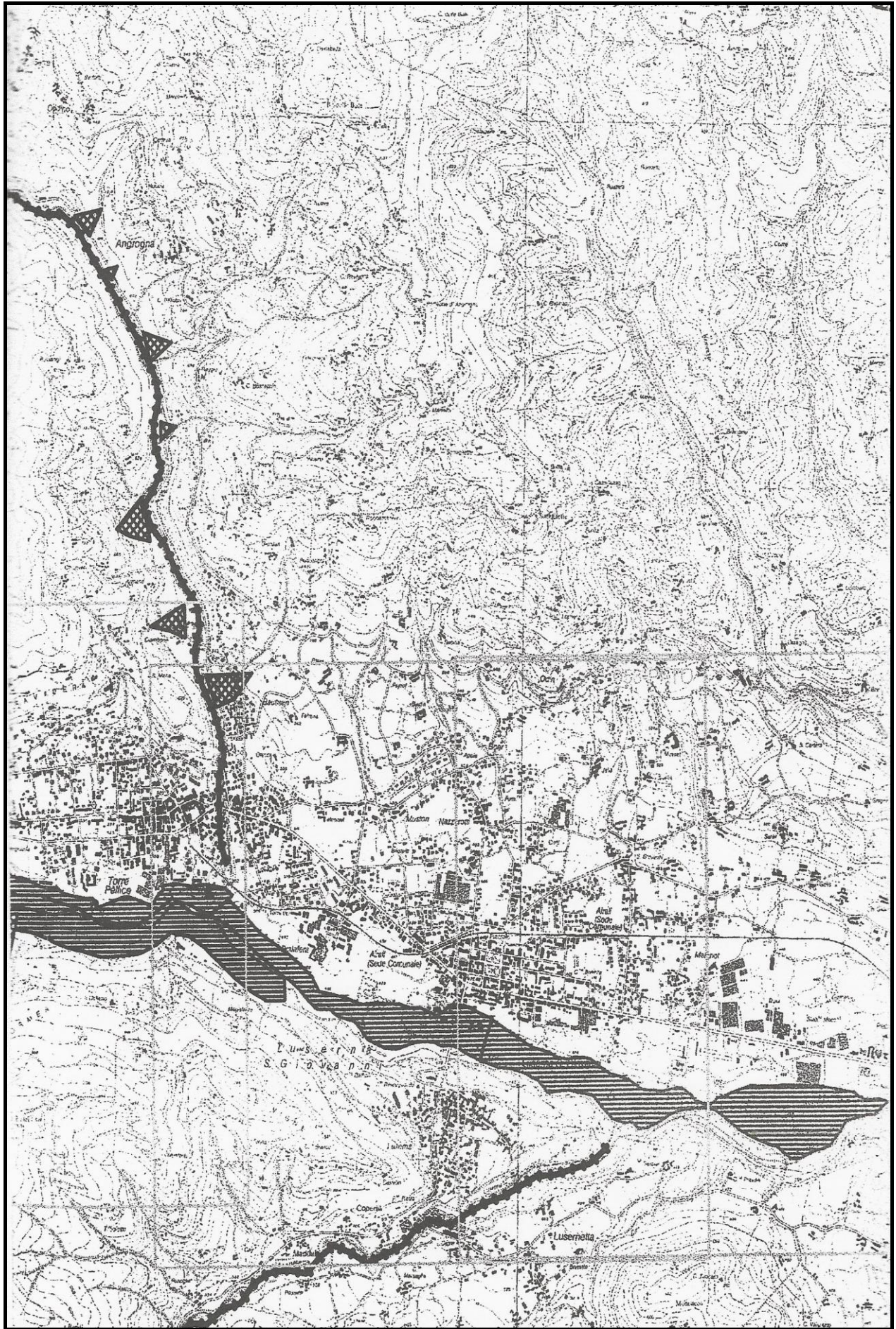
Interventi sulla rete idrografica e sui versanti
Legge 18 maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6-ter

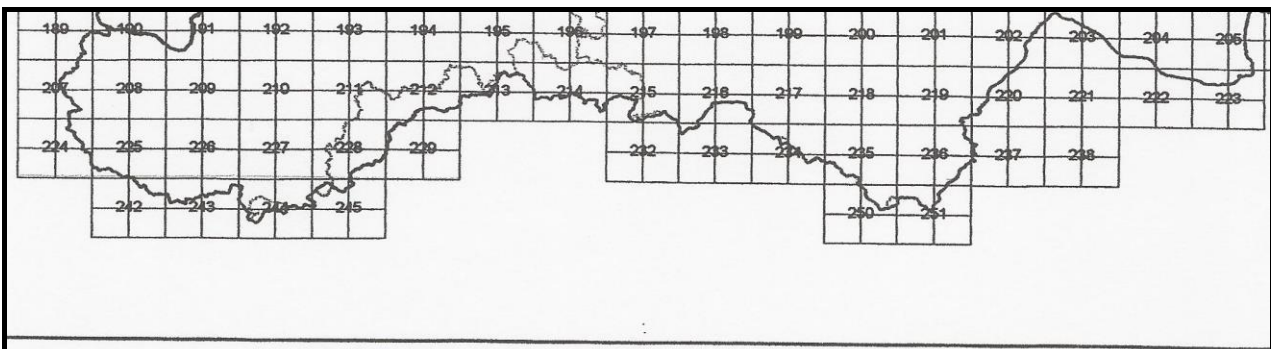
2. Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici Delimitazione delle aree in dissesto

FOGLIO 172 - II - Pinerolo

Scala 1:25.000

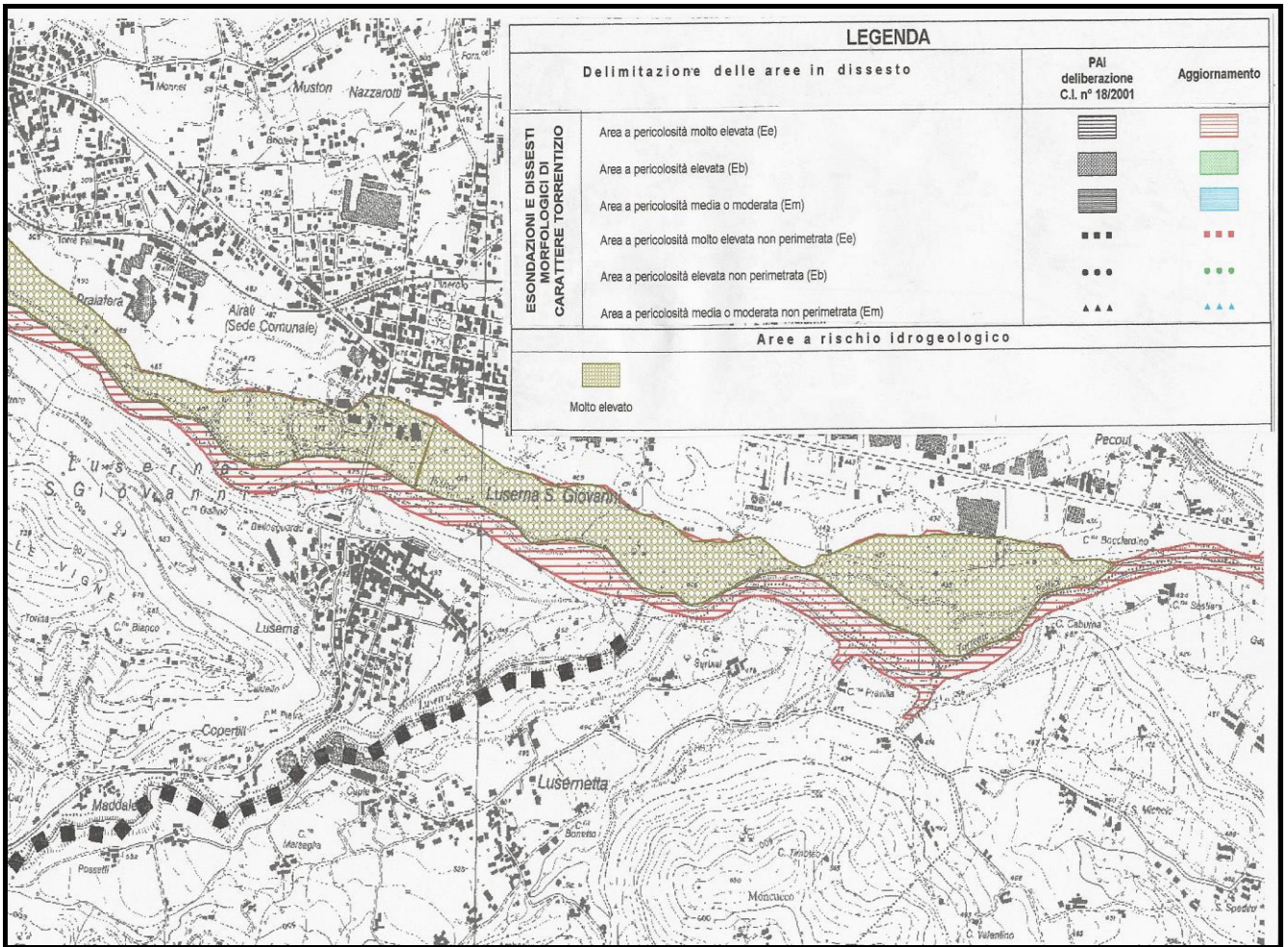






LEGENDA
Delimitazione delle aree in dissesto

FRANE			
	A. Delimitazione PAI	B. Modifiche e integrazioni	C. Aree a rischio idrogeologico molto elevato
Area di frana attiva (Fa)			
Area di frana quiescente (Fq)			
Area di frana stabilizzata (Fs)			
Area di frana attiva non perimetrata (Fa)	•	•	•
Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)	•	•	
Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)	□	□	
ESONDAZIONI E DISSESTI MORFOLOGICI DI CARATTERE TORRENTIZIO			
	A. Delimitazione PAI	B. Modifiche e integrazioni	C. Aree a rischio idrogeologico molto elevato
Area a pericolosità molto elevata (Ea)			
Area a pericolosità elevata (Eb)			
Area a pericolosità media o moderata (Em)			
Area a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ea)	••••	••••	••••
Area a pericolosità elevata (Eb)	••••	••••	
Area a pericolosità media o moderata non perimetrata (Em)	••••	••••	
TRASPORTO DI MASSA SUI CONOIDI			
	A. Delimitazione PAI	B. Modifiche e integrazioni	C. Aree a rischio idrogeologico molto elevato
Area di conoide attivo non protetta (Ca)			
Area di conoide attivo parzialmente protetta (Cp)			
Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)			
VALANGHE			
	A. Delimitazione PAI	B. Modifiche e integrazioni	C. Aree a rischio idrogeologico molto elevato
Area a pericolosità molto elevata o elevata (Va)			
Area a pericolosità media o moderata (Vm)			
Area a pericolosità molto elevata o elevata non perimetrata (Va)	—	—	
Area a pericolosità media o moderata non perimetrata (Vm)	—	—	
		Area declassificate 	
	Aree perimetrare per applicazione salvaguardia (Art. 9 Norme PAI)	Art. 4.2: Perimetrazione delle aree in dissesto 1:10.000 - 1:5.000	Art. 4.1: Perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato 1:10.000 - 1:5.000
	2206 Tavole applicazione salvaguardia (Art. 9 Norme PAI)	45-L.O.-CO Tavola PS267	45-L.O.-CO Tavola integrazioni 2001
Area interessata dalla delimitazione delle fasce fluviali	— Limite tra la fascia B e la Fascia C	••••• Limite di bacino idrografico del fiume Po	••••• Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C





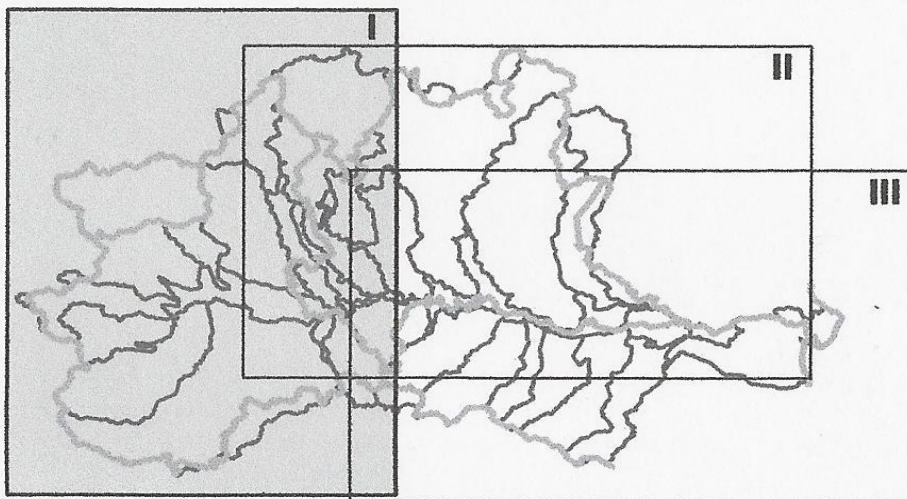
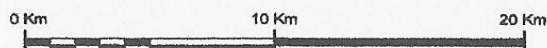
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

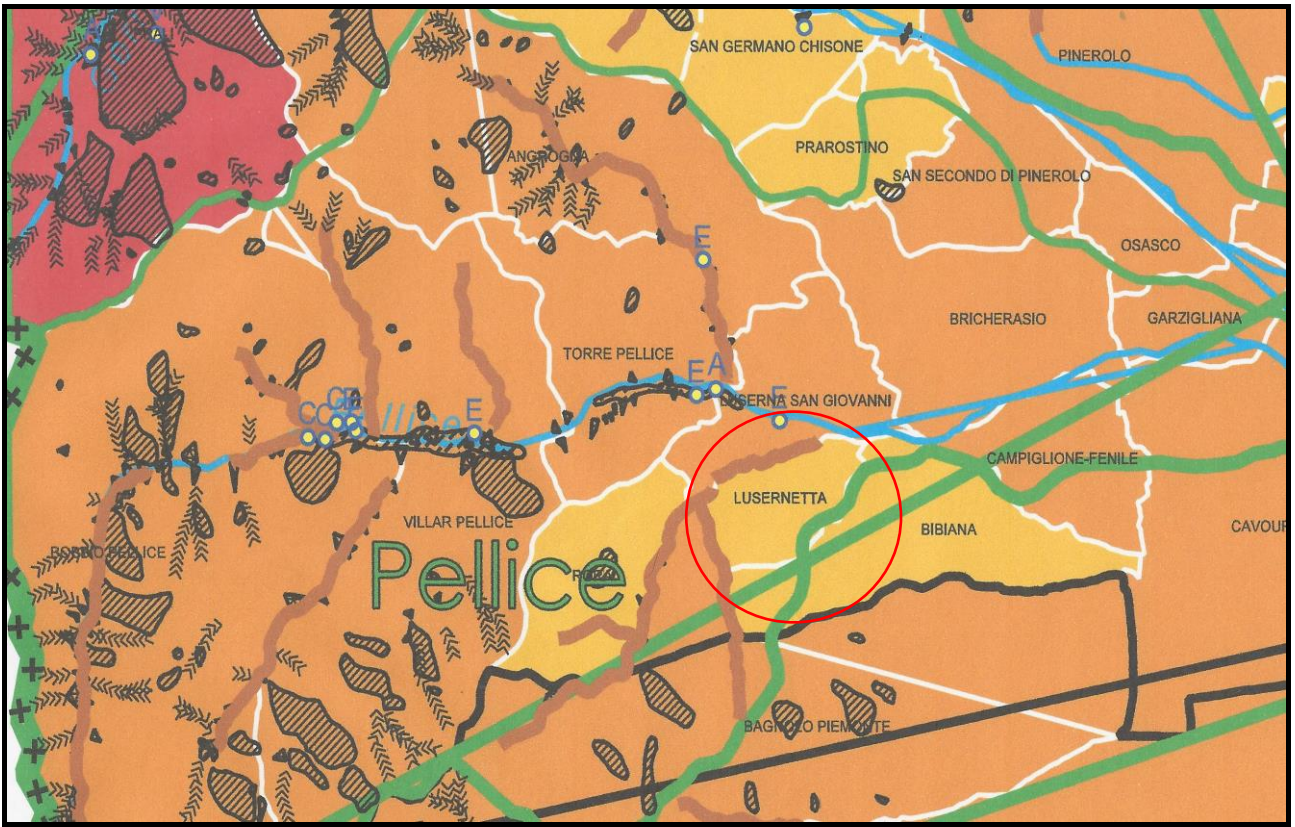
Progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

Interventi sulla rete idrografica e sui versanti
Legge 18 Maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6-ter

6. Cartografia di Piano Tav. 6 - I Rischio idraulico e idrogeologico

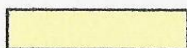
scala 1:250.000





LEGENDA

Rischio totale



R1 - Moderato



R2 - Medio



R3 - Elevato



R4 - Molto elevato

Dissesti in area montana



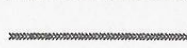
Area di frana attiva o quiescente



Conoide



Area di esondazione



Corridoio di valanga



Esondazione e dissesto di carattere torrentizio

Frana puntuale attiva o quiescente

Centri abitati instabili



Localizzazione centri abitati

Tipologia di dissesto

C = Conoide

E = Esondazione

A = Dissesto lungo le aste

F = Frana

V = Valanga



Limite di Stato



Limite di Regione



Limite di Provincia



Limite del bacino idrografico del fiume Po



Limite dei bacini idrografici principali



Limite dei bacini idrografici secondari



Limite dei bacini idrografici extranazionali



Fiume Po



Idrografia principale



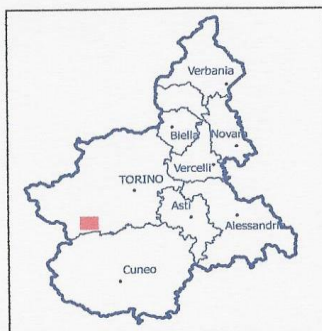
Laghi



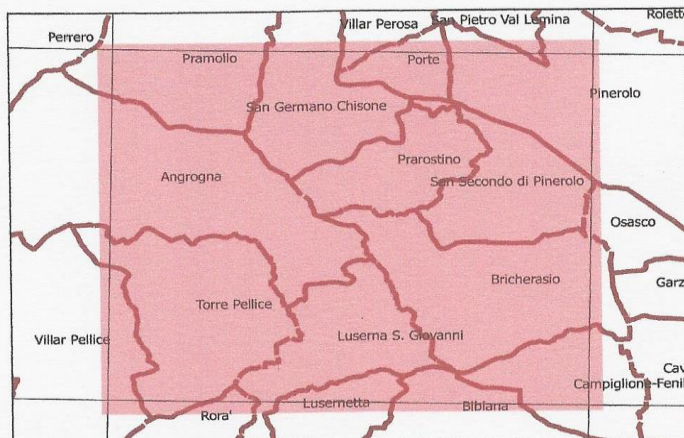
Direttiva 2007/60 CE – D.Lgs 49/2010 Informazione e consultazione al pubblico

CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA ALLUVIONE

Scala 1:25.000







Localizzazione dell'area di studio nell'ambito regionale



Inquadramento secondo la Carta Tecnica Regionale: **Tavola 172 SE**

Febbraio - Maggio

SCENARI DI ALLUVIONE

-  Probabilità di alluvioni elevata (tr. 20/50) (H-Frequente)
-  Probabilità di alluvioni media (tr. 100/200) (M-Poco frequente)
-  Probabilità di alluvioni scarsa (tr. 500) (L-Rara)
-  Limiti comunali

Note:

- Gli scenari di pericolosità derivano da modelli idraulici, fotointerpretazione delle caratteristiche geomorfologiche del territorio e vincoli definiti dai PRGC.

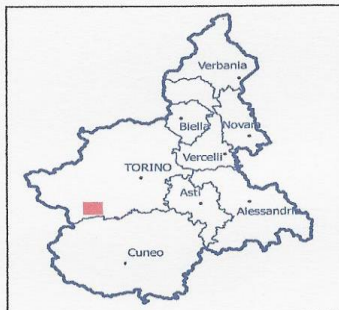
- BDTRE - Base cartografica di riferimento b/n - Geo-servizio WMS.



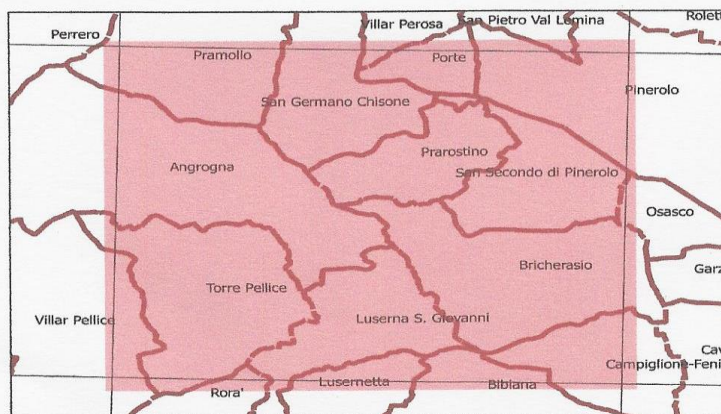
Direttiva 2007/60 CE – D.Lgs 49/2010
Informazione e consultazione al pubblico

**CARTA DEL RISCHIO
DA ALLUVIONE**

Scala 1:25.000



Localizzazione dell'area di studio nell'ambito regionale



Inquadramento secondo la Carta Tecnica Regionale: **Tavola 172 SE**

Febbraio - Maggio 2016

Scenari di rischio

- R1 - Rischio moderato
- R2 - Rischio medio
- R3 - Rischio elevato
- R4 - Rischio molto elevato
- Limiti comunali

		Classi di Danno			
		D1	D2	D3	D4
Classi di Pericolosità	L	R1	R1	R2	R2
	M	R1	R2	R3	R4
	H	R1	R3	R4	R4

Note:

- La Carta del rischio è ottenuta dall'incrocio tra gli scenari individuati nella Carta di pericolosità da alluvione e il Land Cover Piemonte: Classificazione uso del suolo
- BDTRE - Base cartografica di riferimento b/n - Geo-servizio WMS.

